



Padova, 4 giugno 2024

I DIRITTI DELLE DONNE TRA STORIA, CULTURA E ATTUALITÀ

L'attrice veneta Francesca Cavallin racconta la "pioniera" dell'arte italiana Palma Bucarelli giovedì 6 giugno durante il convegno a Palazzo Bo

La donna tra storia, letteratura e attualità, l'immagine della donna da "domina" nel campo letterario ad "ancella" nel contesto giuridico-economico del secondo dopoguerra, stereotipi femminili e diritti violati, donne ed etica dell'informazione, l'accesso delle donne alla magistratura ordinaria, le "discriminazioni" di genere nel campo del lavoro, i reati contro le donne, tutele per le mamme atlete: questi sono alcuni dei temi che saranno affrontati **giovedì 6 giugno, alle ore 10.30, nell'Aula E di Palazzo Bo** durante il convegno dal titolo "**I diritti delle donne tra storia, cultura e attualità**" organizzato dall'Università di Padova.

A portare i saluti istituzionali saranno **Gaya Spolverato**, delegata alle Politiche per le pari opportunità, **Marcello Daniele**, direttore del dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), **Manlio Miele**, direttore del dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD), **Barbara De Mozzi**, presidente del corso di laurea in Consulente del Lavoro e **Debora Provolo**, referente DiPIC per le Pari Opportunità.

Aprirà l'incontro **l'attrice e conduttrice veneta Francesca Cavallin**, laureata in storia dell'arte nell'Ateneo patavino, che farà una prolusione sul personaggio di **Palma Bucarelli**, donna libera e "pioniera" dell'arte italiana. Amata e odiata, adulata e criticata, è stata la prima direttrice donna di un museo pubblico in Italia. Al "mito" di Palma Bucarelli hanno concorso, oltre alla sicura preparazione scientifica e alla forte personalità, la sua bellezza ed eleganza, riconosciute da tutti, e una certa aristocratica mondanità, frutto di una precisa strategia di auto-rappresentazione: andò a lezione dall'attrice Andreina Pagnani per meglio impostare la voce, amò le auto e si fece un vezzo del saperle guidare spericolatamente. «Palma e sangue freddo», l'aveva ribattezzata Marino Mazzacurati, a sottolinearne lo stile algido e inflessibile, che le sarebbe stato utile nelle battaglie in difesa dell'arte astratta e informale ma anche al sostegno del femminilismo.

Oltre alle problematiche legate alle attività culturali e alla parità di genere, nella seconda parte del convegno verranno affrontati anche temi più propriamente giuridici attinenti ai diritti umani, al diritto costituzionale, al diritto del lavoro, con implicazioni anche nel campo del diritto penale per i reati tristemente attuali in tema di violenza sulle donne, dal femminicidio a tutte quelle forme più o meno celate di discriminazione nel mondo del lavoro come stalking e mobbing.

Il convegno rientra nell'ambito di ***Ius Fiction***, un'iniziativa interdisciplinare di valorizzazione e promozione delle attività culturali e di condivisione dei saperi avviata dal dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona ed esperti di *media laws*.

L'obiettivo è duplice: creare una diversa consapevolezza del rapporto tra il sapere giuridico da un lato e le forme espressive del teatro e del cinema dall'altro, anche al fine di cogliere meglio la dimensione culturale dell'esperienza giuridica. L'edizione di quest'anno, nello specifico, esplora il ruolo sociale e la funzione educativa svolta dai media audiovisivi, con riguardo ai diritti delle donne anche alla luce dell'attuale contesto storico-politico-internazionale, contrassegnato da conflitti bellici in cui sono costantemente lesi i diritti umani, soprattutto delle donne.

Il convegno è organizzato con il patrocinio dell'Università di Padova, dei Dipartimenti di Diritto pubblico, internazionale e comunitario e di Diritto privato e critica del diritto, del Centro di Ateneo Elena Cornaro e dell'Università di Verona.

I diritti delle donne tra storia, cultura e attualità

Convegno di studi

Giovedì 6 giugno 2024

Palazzo del Bo, Aula E

Programma (ore 10.30 – 17.30)

Saluti istituzionali

Prof.ssa Gaya Spolverato, Delegata alle Politiche per le pari opportunità

Prof. Marcello Daniele, Dir. Dip. di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Prof. Manlio Miele, Dir. Dip. di Diritto Privato e Critica del Diritto

Prof.ssa Barbara De Mozzi, Pres. del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Prof.ssa Debora Provolo, Referente DiPIC per le Pari Opportunità

Prima Sessione: La donna tra storia, letteratura ed attualità

Presiede e coordina: **Prof. Maurizio Bianchini**, Università di Padova

Introduce: **Prof.ssa Cristiana Benetazzo**, Università di Padova

L'immagine della donna, da "domina" nel campo letterario, ad "ancella" nel contesto giuridico-economico del secondo dopoguerra

Prolusione di **FRANCESCA CAVALLIN**

"Un corpo da donna e un cervello da ~~uomo~~ *donna*"

Palma Bucarelli, donna libera e "pioniera" nell'arte.

Discussant: **Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero**, Università di Verona

PAUSA PRANZO

Seconda Sessione: Stereotipi femminili e diritti violati: quali tutele?

Presiede e coordina: **Prof.ssa Carola Pagliarin**, Università di Padova

Interventi:

Prof.ssa Marina Caporale, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Donne ed etica dell'informazione

Prof. Sandro De Nardi, Università di Padova
L'accesso delle donne alla magistratura ordinaria

Prof.ssa Elena Pasqualetto, Università di Padova
Le "discriminazioni" di genere nel campo del lavoro

Dott.ssa Alice Ferrato, Università di Padova
I reati contro le donne

Avv. Jacopo Tognon, Court of Arbitration for Sport di Losanna
Quali tutele per le mamme atlete?

Conclusioni: **Prof. Gianluca Romagnoli**, Università di Padova

Comitato scientifico

Prof.ssa Cristiana Benetazzo, Università di Padova

Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Università di Verona

Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DiPIC

DPCD



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE



Laboratorio IUS-FI
DIRITTO E CINEMA US FICTION